



**RACCOMANDATA A/R**

Spett.le

**ISPRA**

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive

Via V. Brancati, 48

00144 ROMA

(inserita in stanza di lavoro virtuale controlli AIA)

Spett.le

**ARPA**

Via Lissa, 6

30171 VENEZIA MESTRE

Milano, 15 Marzo 2012

Rif. ASEE/Get1-SB-PU-557

**OGGETTO: Centrale di MARGHERA AZOTATI (autorizzazione A.I.A. n. DSA-DEC-2009-0000973 del 3/8/2009) – APPLICAZIONE INTERVALLO DI CONFIDENZA.**

Facciamo seguito alle recenti comunicazioni di concentrazione anomala di NOx registrate sul gruppo TG1 (51 mg/Nmc per 1 ora in data 6/3/2012 e 10/3/2012) ed ad un ulteriore valore di 51 mg/Nmc registrato per 1 ora in data 13/3/2012 per evidenziare che i turbogas della centrale di Marghera Azotati sono particolarmente sensibili alle condizioni ambientali e alle vibrazioni ad alta frequenza che si generano nella camera di combustione, che li portano talvolta ad operare nell'intorno dei 50 mg/Nmc di NOx: sono allo studio delle azioni volte ad ottimizzarne le modalità di funzionamento, i cui risultati Vi verranno comunicati a breve.



Ai fini di una semplificazione gestionale si segnala che, in riferimento alla “Guida tecnica per i gestori dei Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni in atmosfera”, dei “Manuali e Linee Guida” 69/2011 dell’ISPRA (capitolo 5 Definizioni), essendo in tale impianto integralmente applicata la norma UNI EN 14181, risulta possibile l’applicazione di quanto previsto al punto 3.5 - Intervallo

di confidenza (bilaterale), concetto già richiamato nel rapporto QAL 2 relativo agli SME in uso (vedi rapporto Sangalli Protezioni Ambientali srl – Relazione Tecnica n. 155/11 rev. 0 del 17/6/2011, trasmesso con nostra prot. PU – 1359- 6/7/2011 e rapporto Sangalli Protezioni Ambientali srl – Relazione Tecnica n. 098/11 rev. 0 del 6/4/2011, trasmesso con nostra prot. PU – 957- 5/5/2011).

Si comunica pertanto che, a partire dall’1.04. 2012 verrà applicato l’intervallo di confidenza sui limiti di legge autorizzati per NOx e CO secondo le seguenti modalità:

**intervallo di confidenza massimo ammesso per NOx:** risulta un

- **intervallo di confidenza massimo ammesso per NOx:** risulta un valore di “P” pari al **20% ELV** (valore limite delle emissioni) interpretato come metà dell’intervallo espresso su 2 code e non come massimo valore concesso dalla legislazione.
- **intervallo di confidenza massimo ammesso per CO:** risulta un valore di “P” pari al **10% ELV** (valore limite delle emissioni) interpretato come metà dell’intervallo espresso su 2 code e non come massimo valore concesso dalla legislazione.

Tenendo conto che i limiti autorizzati “E” sono:

NOx: 50 mg/Nm<sup>3</sup>

CO : 30 mg/Nm<sup>3</sup>

Risulta uno scarto tipo  $s_0 = P \cdot E / 1,96$

- Scarto tipo associato all’intervallo di confidenza del 95% NOx  
 $\sigma_0 = 0.2 \cdot 50 / 1.96 = \mathbf{5,1 \text{ mg/Nmc}}$
- Scarto tipo associato all’intervallo di confidenza del 95% CO  
 $\sigma_0 = 0.1 \cdot 30 / 1.96 = \mathbf{1,5 \text{ mg/Nmc}}$

Tutte le misure continueranno ad essere acquisite senza introdurre fattori di correzione derivanti dall’intervallo di confidenza.



Le segnalazioni di superamento dei limiti saranno effettuate all'organo di controllo solo nel caso venga superato il limite maggiorato dell'intervallo di confidenza.

Il sistema di acquisizione, elaborazione, validazione ed archiviazione dei dati (SME) segnalerà comunque un allarme per superamento dei limiti senza tenere conto dell'intervallo di confidenza, provvedendo a segnalarlo nella reportistica.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

  
EDISON S.p.A.  
Silvio Bisognin